

I sapori della Valle a “Le vie dei casari” Prodotti in vetrina

L'evento. Oggi e domani appuntamento a Borgarello. Il progetto valorizza la filiera corta e trasparente. Ci saranno 4 formaggi e 7 birre di produttori locali

MONICA BORTOLOTTI

Una vetrina d'eccellenza per le piccole produzioni casearie, e non solo, dell'arco alpino. Sarà presente anche la provincia di Sondrio, con formaggi e birre made in Valtellina, a “Le vie dei casari”, la due giorni in programma oggi e domani, a Borgarello in provincia di Pavia, nella cornice di Villa Mezzabarba.

Un evento che è un viaggio nel gusto grazie alla presenza di 70 formaggi di montagna, dei vini proposti dai sommelier di Fisar Pavia, delle birre artigianali selezionate da Unionbirrai e anche, curiosità assoluta, dei sake presentati da Sake sommelier association italiana.

Il progetto, con la partecipazione dello sponsor tecnico Onaf, nasce con l'ambizione di dare voce ai piccoli produttori

■ Sono previste la proiezione di un docufilm e un percorso sensoriale

■ La convinzione che i casari siano custodi d'un patrimonio culturale

che ogni giorno, con passione e dedizione, trasformano il latte in autentiche opere d'arte gastronomica. Nella convinzione che i casari e le casare non siano solo artigiani del gusto, ma anche custodi di un patrimonio culturale e ambientale che merita di essere conosciuto e valorizzato.

Sotto i riflettori

Attraverso incontri, degustazioni e racconti, “Le vie dei casari” offre un'opportunità unica per esplorare il legame indissolubile tra territorio, animali e saperi antichi considerando che il formaggio non è solo un prodotto alimentare, ma il risultato di una sinergia perfetta tra natura e lavoro umano, tra clima e tradizione. Oltre alla valorizzazione delle produzioni artigianali, l'obiettivo dell'evento è anche quello di promuovere la sostenibilità e la biodiversità, sottolineando l'importanza di una filiera corta e trasparente.

La Valtellina sarà presente con quattro formaggi e sette birre tra cui alcune vincitrici di importanti riconoscimenti.

I formaggi sono: lo Storico ribelle 2024-Alpe Bomino Soliva e il Furmacc del Fèen-Alpe Bomino Soliva, entrambi della società Valli del Bitt, il casera dop del Consorzio di tutela e il bitto dop della società agricola Grigio Alpina.

Le birre saranno invece la Rugen, in stile Dubbel, la Su-

marti, in stile Saison, la Muri-mami di frumento con lamponi e la Sbrega, birra double IPA (miglior birra italiana al Concours international de Lyon 2025) del Birrificcio Pintalpina; la Testa di Malto, birra in stile Italian Pils (vincitrice di premi a livello nazionale e internazionale) e la Goselina, birra in stile Gose del Birrificcio Legnone e la Mai Pora, birra in stile Cold IPA del Birrificcio 1212.

Durante l'evento verrà proiettato il docufilm “Il Sistema latte” con la presenza del regista Andreas Pircher e di Alexander Ageth, casaro protagonista della pellicola. Il programma della due giorni prevede un “percorso sensoriale”, raccontato attraverso un'innovativa esperienza audio-guidata via QR-Code.

I banchi di assaggio di formaggi, vini, birre artigianali e sake, saranno curati da esperti di settore. Tra i maestri assaggiatori Onaf ci sarà Chiara Carolei, giornalista e blogger esperta di viaggi, ideatrice del progetto Viaggi & Formaggi. Tra gli esperti di birra Stefano, coordinatore Unionbirrai Beer Tasters per la Lombardia, collaboratore di Beertellina.

«Per la Valtellina e per Beertellina - sottolinea il presidente Simone Bracchi - l'ennesima dimostrazione che il territorio con le sue eccellenze c'è sempre quando si tratta di “cose buone”».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Valtellina sarà presente con quattro formaggi e sette birre

A Caiolo ecco “Staffesta” «Revertis, il legame resta»

Tutto pronto a Caiolo per “Staffesta”, la due giorni con cui il birrificcio Revertis saluta la Valtellina prima di proseguire la propria storia in Brianza, pur mantenendo un legame con la terra in cui il marchio è nato nel 2013. La festa è in programma oggi, dalle 17 a notte inoltrata e domani dalle 11 alle 20 negli spazi del birrificcio di via Valeriana a Caiolo che anche nel passato ha visto celebrare numerosi eventi, tutti all'insegna di allegria e amicizia. Ci saranno cibo, musica e naturalmente birre, quelle della Revertis.

Un'occasione unica per salutare il marchio che è stato acquistato da Birra Gaia che si occupa-

rà della produzione a Carate Brianza mantenendo però intatta l'autenticità e la qualità delle birre che hanno reso celebre Revertis fin da quando Stefano De Paoli, Marco Melé e Massimo Giana, tre amici ex-homebrewer hanno deciso di cominciare l'avventura imprenditoriale.

La decisione di avvalersi di un altro birrificcio non rappresenta la fine del marchio Revertis, quanto piuttosto l'inizio di una nuova fase che punta a innovazione e sostenibilità, senza sacrificare la tradizione. «La scelta di collaborare con un'altra realtà produttiva - spiegano da Revertis - ha come obiettivo quello di

aumentare l'efficienza e a garantire la continuità, mantenendo le ricette storiche e un forte legame con il territorio della Valtellina». I tre capisaldi della produzione Revertis continueranno ad essere la 33 - Italian pils, la 72 American pale ale e la Mani di fatta - rye ipa. Le tre birre, tra le più rappresentative e apprezzate del marchio, continueranno ad essere prodotte nel pieno rispetto delle ricette originali.

Un nuovo capitolo della storia del birrificcio che merita di essere festeggiato. «Staffesta è aperta a tutti gli amici, i sostenitori e gli amanti della birra artigianale» ricordano da Revertis che sarà insieme a Birra Gaia per brindare a ciò che è stato e a tutto ciò che verrà. «Perché le storie belle continuano, cambiano forma, ma restano fedeli a sé stesse».

M.Bor.

CONFARTIGIANATO IMPRESE E APF VALTELLINA

Sartoria di qualità e fashion La formazione è in classe

Confartigianato Imprese e Apf Valtellina insieme per una formazione d'eccellenza degli studenti valtellinesi. Questa volta nel segno della sartoria di qualità.

Prosegue con entusiasmo e successo il ciclo di incontri formativi promossi dalla collaborazione tra l'associazione di categoria presieduta da Gianni Gritti e la scuola diretta da Evaristo Pini, iniziativa consolidata nel tempo che mira a portare il sapere pratico degli imprenditori direttamente tra i banchi di scuola. Proprio nell'ambito di questo progetto, gli studenti del corso

di Sartoria e abbigliamento del polo sondriese della scuola di formazione della Provincia hanno avuto l'opportunità di partecipare a un ciclo di lezioni speciali condotte dalla sarta professionista Michela Chiecchi, classe 1992, una laurea in filosofia e una passione per il “fashion” che l'ha portata a diventare un'imprenditrice affermata nel settore della moda sartoriale. Le lezioni hanno rappresentato un'occasione preziosa per approfondire tecniche avanzate e conoscere materiali d'avanguardia. Con la supervisione della coordinatrice Donatella Maffina e dell'esperta Loredana Pasini, le allieve hanno potuto toccare con mano tessuti innovativi e sperimentare

la realizzazione di capi su misura secondo i più attuali criteri di confezionamento artigianale.

Un'esperienza immersiva che ha coniugato creatività, precisione e manualità, offrendo un assaggio concreto di ciò che significa lavorare in un contesto sartoriale professionale. Particolarmente stimolante è stata la possibilità di contribuire alla creazione di alcuni abiti destinati all'evento “fashion and food” organizzato dall'Apf Valtellina per lunedì 19 maggio e dedicato allo stilista Antonio Marras.

Un appuntamento che, come quello dello scorso anno che aveva come filo conduttore lo stile di



Sartoria di qualità, incontro all'Apf con Michela Chiecchi

Vivienne Westwood, mira a valorizzare le competenze sviluppate dagli studenti. Un'occasione che, ancora una volta, sottolinea l'importanza della collaborazione tra scuola e impresa nel formare i professionisti di domani, fornendo loro strumenti pratici e uno sguardo reale sul mondo del lavoro. «Un'esperienza importante per trasmettere alle nuove generazioni la passione e la precisione

che stanno alla base del nostro mestiere, con uno sguardo sempre attento all'innovazione» sottolinea Michela Chiecchi. L'incontro dei ragazzi con l'imprenditrice ha lasciato il segno, non solo per le competenze trasmesse, ma anche per l'ispirazione che una figura così appassionata può offrire alle nuove generazioni. Un esempio concreto di come la formazione possa diventare motore

di crescita, innovazione e talento. «L'iniziativa - sottolinea Confartigianato che su questo aspetto è da sempre molto attenta -, testimonia ancora una volta il valore della sinergia tra formazione e mondo produttivo, offrendo agli studenti un'opportunità concreta di crescita personale e professionale».

M.Bor.

Transizione ed efficienza energetica al centro dell'iniziativa che si terrà il prossimo 21 maggio in Camera di Commercio

Le opportunità delle Cer in un incontro

Sotto i riflettori ci sarà in particolare l'esperienza di Socer, Comunità Energetica Rinnovabile che ha già raccolto oltre 500 adesioni

SONDRIO (brc) Per il presente e per il futuro, per le imprese e per la collettività: il modello delle Comunità Energetiche Rinnovabili rappresenta un'opportunità per il territorio, una sfida che deve coinvolgere tutti per contribuire attivamente alla sostenibilità ambientale.

La Camera di Commercio ha posto questi temi al centro di un percorso formativo che inizia con un incontro pubblico, in programma mercoledì 21 maggio, con inizio alle 17.30, nella Sala Martinelli della sede camerale, a Sondrio. Il coordinamento di questa nuova iniziativa di sensibilizzazione e di informazione è stato affidato a Socer, la Comunità Energetica Rinnovabile che si è costituita ufficialmente nel novembre scorso, per iniziativa di Confartigianato Imprese Sondrio e Apf Valtellina, un'iniziativa consolidata nel tempo che mira a portare il sapere pratico degli imprenditori direttamente tra i banchi di scuola.

Nell'ambito di questo progetto, gli studenti del corso di Sartoria e Abbigliamento del polo di Sondrio hanno avuto l'opportunità di partecipare a un ciclo di lezioni speciali condotte dalla sarta professionista **Michela Chiecchi**, imprenditrice affermata nel settore della moda sartoriale. Le lezioni hanno rappresentato un'occasione preziosa per approfondire tecniche avanzate e conoscere materiali d'avanguardia. Con la supervisione della coordinatrice **Donatella Maffina** e dell'esperta **Loredana Pasini**, le allieve hanno potuto toccare con mano su tessuti innovativi e sperimentali, cimentandosi nella realizzazione di capi su misura secondo i più attuali criteri di con-

fezionamento artigianale. Un'esperienza immersiva che ha coniugato creatività, precisione e manualità, offrendo un assaggio concreto di ciò che significa lavorare in un contesto sartoriale professionale. Particolarmente stimolante è stata la possibilità di contribuire alla creazione di alcuni abiti destinati a un prossimo evento organizzato da Apf Valtellina,

mande ed esporre le proprie considerazioni. Un percorso avviato sin dal 2021 dal sistema camerale che la Camera di Commercio di Sondrio aveva per prima promosso in Valtellina, nel giugno del 2023, con una roadmap sulla transizione energetica.

«Con questa iniziativa, come ente camerale diamo corso a una nuova fase del percorso avviato per la transizione e l'efficienza energetica - sottolinea la presidente **Loretta Credaro** -, il nostro obiettivo è quello di informare e di coinvolgere una platea di im-

prende ed esporre le proprie considerazioni. Un percorso avviato sin dal 2021 dal sistema camerale che la Camera di Commercio di Sondrio aveva per prima promosso in Valtellina, nel giugno del 2023, con una roadmap sulla transizione energetica.

prende ed esporre le proprie considerazioni. Un percorso avviato sin dal 2021 dal sistema camerale che la Camera di Commercio di Sondrio aveva per prima promosso in Valtellina, nel giugno del 2023, con una roadmap sulla transizione energetica.

prende ed esporre le proprie considerazioni. Un percorso avviato sin dal 2021 dal sistema camerale che la Camera di Commercio di Sondrio aveva per prima promosso in Valtellina, nel giugno del 2023, con una roadmap sulla transizione energetica.

prende ed esporre le proprie considerazioni. Un percorso avviato sin dal 2021 dal sistema camerale che la Camera di Commercio di Sondrio aveva per prima promosso in Valtellina, nel giugno del 2023, con una roadmap sulla transizione energetica.

prende ed esporre le proprie considerazioni. Un percorso avviato sin dal 2021 dal sistema camerale che la Camera di Commercio di Sondrio aveva per prima promosso in Valtellina, nel giugno del 2023, con una roadmap sulla transizione energetica.

prende ed esporre le proprie considerazioni. Un percorso avviato sin dal 2021 dal sistema camerale che la Camera di Commercio di Sondrio aveva per prima promosso in Valtellina, nel giugno del 2023, con una roadmap sulla transizione energetica.

Una lezione di Sartoria d'eccellenza

Protagonista Michela Chiecchi che ha incontrato le studentesse di Apf nel progetto di Confartigianato

SONDRIO (brc) Prosegue con entusiasmo e successo il ciclo di incontri formativi promossi dalla collaborazione tra Confartigianato Imprese Sondrio e Apf Valtellina, un'iniziativa consolidata nel tempo che mira a portare il sapere pratico degli imprenditori direttamente tra i banchi di scuola. Nell'ambito di questo progetto, gli studenti del corso di Sartoria e Abbigliamento del polo di Sondrio hanno avuto l'opportunità di partecipare a un ciclo di lezioni speciali condotte dalla sarta professionista **Michela Chiecchi**, imprenditrice affermata nel settore della moda sartoriale.

Le lezioni hanno rappresentato un'occasione preziosa per approfondire tecniche avanzate e conoscere materiali d'avanguardia. Con la supervisione della coordinatrice **Donatella Maffina** e dell'esperta **Loredana Pasini**, le allieve hanno potuto toccare con mano su tessuti innovativi e sperimentali, cimentandosi nella realizzazione di capi su misura secondo i più attuali criteri di con-



Le studentesse del corso di Sartoria e Abbigliamento di Apf Valtellina

prende ed esporre le proprie considerazioni. Un percorso avviato sin dal 2021 dal sistema camerale che la Camera di Commercio di Sondrio aveva per prima promosso in Valtellina, nel giugno del 2023, con una roadmap sulla transizione energetica.

prende ed esporre le proprie considerazioni. Un percorso avviato sin dal 2021 dal sistema camerale che la Camera di Commercio di Sondrio aveva per prima promosso in Valtellina, nel giugno del 2023, con una roadmap sulla transizione energetica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VALCHIAVENNA

A San Cassiano la reliquia del beato Carlo Acutis

PRATA CAMPORACCIO (zfa) Preceduta dalla recita del Rosario di venerdì 16 maggio alle ore 20 in chiesa parrocchiale, seguito dalla benedizione eucaristica, la parrocchia della frazione di san Cassiano attende per sabato 17 maggio l'arrivo in paese della reliquia del

beato **Carlo Acutis**. Con la Messa solenne che sarà celebrata alle ore 18 e all'uscita sul sagrato il lancio dei palloncini da parte dei bambini e ragazzi che frequentano il catechismo. Milanese, morto nel 2006 all'età di 15 anni a causa di una leucemia fulminante di informatica, è stato definito il "primo santo millennial" e la sua canonizzazione era prevista lo scorso 27 aprile, in occasione del Giubileo degli adolescenti. Cerimonia che venne poi rinviata a causa della scomparsa del Papa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Via Don Luigi Guanella 45/A
23020 Mese (SO)

www.valfer.info

Un calendario
A fine maggio
tanti eventi
a Tremenda

SAMOLACO (zfa) Decolla sempre di più il rilancio della struttura di Tremenda XXL che dopo la scomparsa del suo fondatore don **Gigi Pini** aveva avuto un comprensibile momento di impasse. L'impegno forte degli enti locali, in primis la Comunità Montana della Valchiavenna che nel novembre 2024 ha acquistato la struttura, è teso a giungere all'obiettivo di creare un centro di aggregazione nella Bassa Valchiavenna, uno spazio strategico per promuovere inclusione, accoglienza e rigenerazione sociale.

Dal 23 al 25 maggio, nella struttura di via Siberia a Somaglia di Samolaco si seguiranno un tritico di eventi che prenderà il via con lo spettacolo di danza di **Laura** e **Lucia** con inizio alle ore 20,30.

Sabato 24 maggio, nel pomeriggio alle 16, **Gianpietro Ghidini** della fondazione Ema Pesciolino Rosso, racconterà la sua storia che si intreccia con quella del figlio **Emanuele**, scomparso a 16 anni. L'imprenditore bresciano al ricordo del figlio percorre da anni instancabilmente tutta l'Italia per incontrare migliaia di giovani e adulti e metterli al corrente dei rischi relativi all'assunzione di droghe. Una di queste, fu la causa della morte del figlio avvenuta a Gavardo nel 2013. In questi anni il Pesciolino Rosso è diventata una community di migliaia di persone, in crescita costante, dove genitori e giovani si scambiano idee, pensieri e condividono riflessioni su temi come l'adolescenza, il futuro, la scuola e ovviamente il rapporto tra genitori e figli.

Domenica 25 maggio alle 20,45, spazio a un intrattenimento più leggero con la musica di Antonio & Co.

Tremenda XXL può essere sostenuta anche da ogni singolo cittadino mettendo la propria firma nella dichiarazione dei redditi, attraverso la scelta del 5x1000.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Luca Albiniano racconta di alcune problematiche sorte durante una gita per la quale l'istituto scolastico non si è assunto responsabilità

I ragazzi fan danni e nessuno li punisce

«Più che incolpare i ragazzi mi chiedo che messaggio diamo loro: che si può far ciò che si vuole senza conseguenze?»

VALCHIAVENNA (zmr) «Che messaggio vogliamo dare ai nostri ragazzi? Che si può vandalizzare, rompere e mancare di rispetto senza avere conseguenze?».

E' questa la domanda che si pone **Luca Albiniano**, titolare dell'omonima ditta di trasporti, all'indomani di una gita scolastica di una scuola media per cui era stato noleggiato il suo pullman che, appunto, al termine della gita stessa, è risultato danneggiato al suo interno.

«Già subito durante la gita - racconta - ho riscontrato dei danni ad alcuni meccanismi per reclinare i sedili. Poi, a un'analisi più attenta si sono aggiunti anche alcuni poggiatesta. Durante il viaggio, poi, i ragazzi certo non sono stati particolarmente tranquilli, anche se la regola sarebbe che si deve stare seduti e legati, ma ovviamente ci sarei passato sopra se non ci fossero stati i danni al pullman che, tra l'altro, è pure nuovo».

Riscontrati i danni con anche materiale fotografico, Albiniano ha provveduto a inviare il tutto alla scuola, as-



Nella foto il pullman danneggiato durante una gita scolastica

sieme a un preventivo per le riparazioni di poco più di 300 euro: «Da lì - prosegue - è iniziata tutta la trafila burocratica dopo però che mi era stato suggerito di rivolgermi alla mia assicurazione per le riparazioni. Alla fine una mail dell'istituto scolastico che recitava: "A seguito di istruttoria interna, non essendo chiaramente emerse responsabilità

da parte degli alunni partecipanti al viaggio d'istruzione, l'istituzione scolastica declina ogni responsabilità rispetto a quanto da voi indicato con preventivo allegato alla comunicazione».

Insomma Albiniano è rimasto con un palmo di naso e con la spesa sul groppone.

Anche se la delusione principale è un'altra: «Al di là del

danno specifico - ci confida - la cui entità non è così elevata, ciò che rattrista è il messaggio educativo che viene dato a questi ragazzi da parte dei docenti e dell'istituto scolastico, ovvero che si può mancare di rispetto alle proprietà altrui senza subire nessuna conseguenza. E se è vero che 300 euro non sono una cifra così elevata, è anche vero che, se

tutte le volte va così, i danni non possono che moltiplicarsi. Non credo sia un bel messaggio ed ho voluto uscire allo scoperto per far riflettere chi di dovere su questa cosa».

Un problema, quello avuto da Albiniano che non è un caso isolato, come sottolinea anche **Daniele Gavazzi**, responsabile del settore Trasporti di Confartigianato Sondrio: «Sebbene non di proporzioni enormi è sicuramente una problematica che c'è. Come Confartigianato abbiamo stipulato un vademecum con Polizia Stradale e Ufficio Scolastico Provinciale con un a serie di regole/protocolli. Oltre alle indicazioni lì contenute si potrebbe magari proporre di fare un'ispezione ai mezzi prima e dopo la partenza per verificare se eventuali danni si sono prodotti durante la gita d'istruzione stessa. Detto questo vengono prima di tutto le regole della società civile per cui bisogna avere rispetto delle cose altrui e in questo caso dovrebbero essere gli adulti a pretenderne e insegnarne il rispetto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Li organizza l'associazione Volontari 3 Valli presso la sua sede di Era di Samolaco

Due corsi per usare i defibrillatori

SAMOLACO (zfa) Venerdì 23 maggio, nella sua sede di via Roma 634 nella frazione Era di Samolaco, Volontari 3 Valli offre "Re-training BLSd", l'aggiornamento periodico destinato agli addetti all'utilizzo del defibrillatore. Il corso è rivolto a tutte le persone (non sanitari) già formate e addestrate all'utilizzo del defibrillatore semi automatico esterno (Dae) ai sensi della legislazione vigente in materia e della specifica regolamentazione prevista dalle disposizioni di Regione Lombardia. Verrà rilasciato un apposito attestato valido per la

durata di 2 anni su tutto il territorio nazionale.

"Re-training BLSd" si svolgerà con inizio alle ore 20,30 e terminerà alle 23,30. Le iscrizioni obbligatorie sono aperte fino a domenica 18 maggio contattando il numero telefonico 366 3540741 o inviando una mail all'indirizzo: volontari3valli@gmail.com. Il corso è a offerta libera.

Appuntamento che sarà "doppiato" sabato 7 giugno, in questo caso con un corso "BLSd". Si tratta di uno dei percorsi formativi più importanti da conoscere che fornirà tutte le competenze ne-

cessarie al fine di soccorrere i soggetti colpiti da attacco cardiaco. Il corso è rivolto a tutte le persone maggiorenni (non sanitari) e anche in questo caso l'attestato che ogni partecipante consegnerà al termine, avrà una durata di 2 anni e sarà spendibile su tutto il territorio nazionale. Il corso "BLSd" inizierà alle 8 e terminerà alle 13. Le modalità di iscrizione ed i recapiti da contattare sono i medesimi, unica variante la scadenza entro cui presentare la propria adesione fissata per martedì 3 giugno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Edizione 2025 del Memorial Falco, conto alla rovescia a San Cassiano

PRATA CAMPORACCIO (zfa) All'interno del tradizionale appuntamento primaverile con il Memorial Aldo Falco, Volontari 3 Valli, Polisportiva san Cassiano e il CSI Sondrio propongono un torneo di calcio a 5 per giovani che abbiano compiuto alla data del torneo 16 anni e per adulti. Le squadre dovranno essere composte da un numero massimo di 10 giocatori e ci sarà la possibilità di consumare il pranzo servito dagli organizzatori. La quota di partecipazione al Memorial Aldo Falco è di 100 euro a squadra. Per informazioni ed eventual-

mente per dare la propria adesione è possibile contattare. **Andrea** - 346 3124912 o **Jacopo** - 344 2630856.

Il Memorial Aldo Falco apre la stagione dei tornei amatoriali che prevede in valle sempre numerosi appuntamenti alla fine della primavera o nella prima parte dell'estate, la maggior parte di essi dedicati al calcio a 5 e che si sviluppano nell'arco di una sola giornata. Formula che impegna meno gli organizzatori ma anche i giocatori stessi rispetto ai tornei serali, ormai quasi del tutto scomparsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA